



DOSSIER DI CANDIDATURA

per

**Avviso Pubblico per la presentazione di progetti a valere sulla nuova Attività II.5 –
“Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e paesistico nelle aree di
particolare pregio-” in virtù della proposta di revisione del POR FESR Lazio 2007-
2013**



ALLA REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE
CULTURA, ARTE E SPORT
Viale del Serafico, 121
00142 Roma
Indirizzo PEC: culturaporfesr@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: Avviso Pubblico per la presentazione di progetti a valere sulla nuova Attività II.5 – “Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e paesistico nelle aree di particolare pregio-” in virtù della proposta di revisione del POR FESR Lazio 2007-2013

L'ente locale/soggetto pubblico _____ (*inserire la denominazione esatta*)
con sede legale in _____, provincia di _____, CAP _____
Via/Viale/Piazza _____ n. civ. _____
tel. _____ fax _____
nella persona del sottoscritto _____
in qualità di _____
nominato con atto _____ del _____ n. _____

CHIEDE

che, ai fini della concessione del contributo nell'ambito della nuova Attività II.5 “*Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e paesistico nelle aree di particolare pregio*”, sia valutato il progetto descritto e definito nei dettagli attraverso il modello e la documentazione allegata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

1. di essere a conoscenza della normativa di riferimento e di accettare incondizionatamente e integralmente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la Regione Lazio;
2. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e i relativi allegati sono veritieri.

Luogo e Data _____

Nome e cognome del legale rappresentante del soggetto proponente

Firma e timbro



Titolo del progetto	_____
Soggetto proponente	_____
da realizzarsi nel Comune di: <i>(qualora l'intervento riguardi un ambito sovracomunale esplicitare il territorio interessato)</i>	_____
Ambito di localizzazione degli interventi <i>(barrare con una X l'ambito di riferimento e specificare)</i>	Il sistema delle risorse naturalistico-paesistiche e storico-archeologiche riferite alla cultura etrusca:
	_____ <i>Parco Naturalistico ed Archeologico di Vulci nei Comuni di Montalto di Castro e Canino</i> specificare: _____
	_____ <i>Sito UNESCO delle Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia ed i connessi Musei Archeologici statali</i> specificare: _____

	Il sistema urbano, storico-artistico e archeologico-paesistico che interessa il territorio comunale di Tivoli con i siti UNESCO di Villa Adriana e Villa d'Este
_____ specificare: _____	
Responsabile del procedimento	Nome e Cognome: _____ Città: _____ Provincia: _____ Indirizzo: _____ Tel: _____ Indirizzo PEC: _____



CARATTERISTICHE GENERALI

1. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Indicare con una X la tipologia di intervento che si intende realizzare

—	Interventi destinati al recupero e alla riqualificazione strutturale e funzionale di emergenze storico-artistiche, archeologiche ed architettoniche e di aree di particolare pregio culturale e paesaggistico
—	Interventi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità fisica e all'adeguamento dei servizi di accoglienza e di supporto alla fruizione delle risorse del patrimonio culturale, attraverso la dotazione di infrastrutture e di servizi, anche innovativi, materiali ed immateriali di offerta culturale
—	Interventi finalizzati alla realizzazione, messa in sicurezza e valorizzazione di percorsi ed itinerari culturali in chiave tematica

2. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO, DEI RELATIVI OBIETTIVI DI SVILUPPO CHE SI INTENDONO CONSEGUIRE E DEGLI IMPATTI ATTESI

Descrivere utilizzando lo schema riportato di seguito (Max 10 pagine)

2.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Analisi dell'offerta	<i>Descrivere il contesto di riferimento, evidenziando l'offerta di risorse culturali materiali (monumenti, siti archeologici, musei, luoghi di rilevanza culturale...) e immateriali (servizi, tradizioni, manifestazione, eventi...), di risorse naturalistiche e paesaggistiche (riserve, parchi, zone SIC e ZPS, ...), nonché l'offerta di strutture ricettive e di servizi di accoglienza ed informazione turistica.</i>
Analisi della domanda	<i>Descrivere, per tipologia di utenza, la domanda culturale e turistica locale, la fruizione e il consumo culturale; i flussi di visita presenti o previsti, gli arrivi e le presenze di italiani e stranieri negli esercizi ricettivi.</i>

2.2 DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO

Descrizione sintetica del progetto e degli obiettivi	<i>Fornire una sintesi della proposta, descrivere come il progetto contribuisce alla messa a sistema degli elementi del patrimonio locale (risorse materiali e immateriali, settori produttivi connessi alla valorizzazione del bene) e declinare gli obiettivi operativi che si vogliono raggiungere, nonché gli impatti attesi (quantificare). Descrivere in che modo il progetto interessa circuiti di promozione culturale di scala nazionale e/o internazionale. Specificare il titolo di disponibilità del bene e, in caso di assenza, indicare i tempi, le modalità e i costi per ottenerne la disponibilità. Fornire, infine, la durata prevista del progetto, tenendo conto di quanto indicato nei cronogrammi elaborati per ciascun intervento.</i>
---	---



2.3 UTILIZZO DI SOLUZIONI PER VALORIZZARE E MIGLIORARE LA FRUIBILITÀ DEI BENI CULTURALI OGGETTO DI INTERVENTO

Soluzioni progettuali	<p><i>Descrivere, se è previsto, l'utilizzo di innovazioni tecniche, metodologiche ed organizzative per valorizzare e migliorare la fruibilità dei beni culturali oggetto dell'intervento.</i></p> <p><i>Descrivere la funzionalità dell'intervento con riferimento alla qualità dell'ambiente ed ai servizi dedicati agli utenti.</i></p> <p><i>Descrivere come il progetto concorre all'introduzione e alla diffusione dell'uso di nuove tecnologie per la fruizione di beni e servizi e/o per la promozione, informazione e comunicazione.</i></p>
------------------------------	---

2.4 PRESENZA DI EVENTUALI ACCORDI DI PARTENARIATO

Partnership pubblica	<p><i>Evidenziare l'esistenza di forme di partenariato ai sensi del TUEL 267/2000 (convenzioni, protocolli accordi) o altre forme di aggregazione già in essere con altri soggetti pubblici al momento della presentazione del progetto in grado di dimostrare una collaborazione già consolidata o in essere tra i soggetti.</i></p> <p><i>In caso di compilazione del campo indicare gli estremi ed allegare i relativi atti di riferimento.</i></p>
Partnership privata	<p><i>Specificare se sono state attivate o si intendono attivare forme di partenariato pubblico-privato, declinando la forma di partenariato prevista (a titolo esemplificativo: concessione di servizi, concessione di lavori, finanza di progetto, locazione finanziaria, contratto di sponsorizzazione, affidamento a contraente generale); si veda l'art. 3, comma 15-ter del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 163/2006) così come introdotto dal cosiddetto «terzo correttivo» (D.Lgs. 152/2008) e ss.mm.ii.</i></p>

2.5 FATTIBILITÀ GESTIONALE

Modalità di gestione	<p><i>Descrivere dettagliatamente il modello di gestione del servizio/infrastruttura che si intende realizzare, con particolare riferimento alle procedure di individuazione del soggetto gestore, al modello organizzativo e all'articolazione della struttura gestionale, nonché alla capacità di mobilitare sinergie significative tra gli attori, alle eventuali formule attuative in partenariato con il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, agli impegni giuridici e finanziari e alle responsabilità del gestore, e ai tempi di attivazione.</i></p>
-----------------------------	--



2.6 RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI (APPALTI, AMBIENTE, CONCORRENZA E PARI OPPORTUNITÀ) E DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DEL LAVORO

Principi orizzontali e disposizioni in materia di tutela del lavoro	<i>Descrivere le modalità attraverso le quali il proponente intende operare ai fini del rispetto dei principi orizzontali (appalti, ambiente, concorrenza e pari opportunità) e delle disposizioni in materia di tutela del lavoro e assicurare il rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro (con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt.4 e 7 della L.R. n.16 del 18/9/2007 “Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all’emersione del lavoro non regolare”).</i>
--	---

2.7 CORRELAZIONE DEL PROGETTO ALLE INIZIATIVE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Correlazione alle iniziative in corso di realizzazione	<i>Indicare la coerenza, le sinergie, la complementarietà, le integrazioni, la connessione logica del progetto con i piani e gli strumenti di programmazione regionale e locale pregressi o in corso (ad esempio con i tematismi, così come definiti nel documento programmatico allegato alla DGR n. 717 del 2006, con il III e IV Accordo Integrativo dell’APQ1, con i sistemi Museali, Bibliotecari e Archivistici regionali riconosciuti ai sensi della L.R. 42/1997, ecc...). Specificare le iniziative in corso di realizzazione correlate all’investimento per il quale si richiede il contributo.</i>
---	---



CARATTERISTICHE TECNICO-AMMINISTRATIVE ED ECONOMICO-FINANZIARIE

3. CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PROGETTO

Riportare una sintesi dei contenuti tecnici del progetto o della relazione tecnica del progetto preliminare, definitivo o esecutivo

Articolazione del progetto <i>(Indicare se sono previsti più interventi. Esplicitare, per ogni intervento, se esso costituisce un lotto/stralcio funzionale, un completamento)</i>	Max 1 pagina <hr/>
Caratteristiche tecnico-funzionali del progetto (e dei singoli interventi se previsti)	Max ½ pagina <hr/>
Caratteristiche tipologiche del progetto (e dei singoli interventi se previsti)	Max ½ pagina <hr/>
Destinazione d'uso del progetto (e dei singoli interventi se previsti)	Max ½ pagina <hr/>
Caratteristiche dimensionali del progetto (e dei singoli interventi se previsti)	Max ½ pagina <hr/>

3.1 CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO

Conformità agli strumenti di pianificazione	<i>Descrivere la conformità del progetto rispetto agli strumenti di pianificazione comunale e sovra-comunale (Max ½ pagina)</i>
Conformità paesaggistica e ambientale	<i>Indicare se l'intervento necessita di autorizzazione paesaggistica (D.Lgs.42/2004), VIA (D. Lgs. 152/2006) o di altri eventuali autorizzazioni, pareri e nulla osta (Max ½ pagina)</i>

3.2 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Sostenibilità ambientale degli investimenti materiali	<i>Inserire le informazioni relative alla sostenibilità ambientale degli investimenti materiali. Indicare tutti gli elementi descrittivi che permettano di valutare l'impatto</i>
--	---



dell'intervento proposto sull'ambiente (ad esempio accessibilità, trasporto pubblico...)(Max ½ pagina)

3.3 PRESENZA DI STUDIO DI FATTIBILITA'

Esplicitare se l'intervento è dotato di uno studio di fattibilità, barrando con una **X** la casella pertinente.

<input type="checkbox"/>	Lo studio è elaborato in conformità alla <i>Guida per la certificazione da parte dei Nuclei regionali di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV)</i> approvata dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome in data 12/6/2003.
<input type="checkbox"/>	Indicare gli estremi della certificazione da parte del NUVV regionale, se ottenuta
<input type="checkbox"/>	Lo studio è elaborato in conformità alle Linee guida predisposte dall'Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici (Determinazione n.1 del 14/1/2009) nel caso di ricorso a forme di partenariato ex art. 153 D.Lgs 163/2006.
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)
<input type="checkbox"/>	No

3.4 ULTERIORI DOCUMENTI DA ALLEGARE AL PRESENTE DOSSIER DI CANDIDATURA:

- Dichiarazione di conformità urbanistica**, in forma di autocertificazione a cura di un progettista abilitato (o del Responsabile dell'ufficio tecnico dell'Ente), se pertinente.
- Per gli interventi di restauro e risanamento conservativo, recupero strutturale e adeguamento funzionale di beni culturali: copia, ove necessario, dell'**autorizzazione rilasciata dalla competente Soprintendenza**, oppure copia dell'istanza di autorizzazione depositata presso la Soprintendenza competente.



4. FONTI DI FINANZIAMENTO E LIVELLO DI CANTIERABILITÀ

Se sono previsti più interventi, specificare le diverse fonti di finanziamento, il livello di progettazione, le procedure di selezione del contraente, la presenza dello studio di fattibilità.

Titolo progetto —	Costo totale intervento (€)	Contributo pubblico richiesto POR FESR(€)	Risorse proprie dell'Ente beneficiario* (€)	Altre fonti pubbliche di finanziamento (€)	Finanziamento con fonti provenienti da capitale privato (€)	Livello di progettazione disponibile e relativo atto di approvazione			Studio di fattibilità e relativo atto di approvazione	Procedura di gara
						Preliminare	Definitivo	Esecutivo		
Intervento 1: —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Intervento 2: —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Intervento n: —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE PROGETTO	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Nota: *Il cofinanziamento del beneficiario è sempre pari ad almeno il 10% del costo totale del progetto.



5. CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO *(Compilare e personalizzare il modello, in base alle esigenze. Nel caso di più interventi, predisporre anche il cronoprogramma per ciascun intervento).*

Iter	2011						2012						2013						2014						2015					
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
Studio di fattibilità																														
Prog. Preliminare																														
Prog. Definitivo																														
Richiesta Pareri																														
Confer. Servizi																														
Prog. Esecutivo																														
Gara d'appalto																														
Inizio lavori																														
1^ SAL																														
2^ SAL																														
3^ SAL																														
Fine lavori																														
Collaudo																														
Fine Certificaz.																														

Nota: Ogni riquadro della Tabella corrisponde a un bimestre dell'anno di riferimento



6. QUADRO TECNICO ECONOMICO DEL PROGETTO *(Compilare e personalizzare il modello, in base alle esigenze. Nel caso di più interventi, predisporre anche il quadro tecnico economico per ciascun intervento).*

COSTI DI REALIZZAZIONE						
		Importo totale (Euro)	Anni			
			1°	2°	3°	4°
1	Opere edili					
2	Impianti					
3	Attrezzature/forniture (ove previsto)					
4	Altro (_____)					
	Totale opere a base d'asta					
5	Imprevisti					
6	Espropri-acquisto/acquisizione immobili o aree					
7	Spese generali tecniche					
8	Coordinatori di sicurezza					
9	Spese di gara					
10	Spese per controlli e collaudi					
11	IVA sui lavori (aliquota di legge)					
12	IVA sulle spese tecniche (aliquota di legge)					
13	Altro (_____)					
	Totale somme a disposizione					
	TOTALE COSTO DI REALIZZAZIONE					



7. PIANO DI COPERTURA FINANZIARIA (Compilare e personalizzare il modello, in base alle esigenze. Nel caso di più interventi, predisporre anche il piano di copertura per ciascun intervento).

	Importo totale (Euro)	Realizzazione (anni)			Gestione (anni)				
		1°	2°	3°	4°	5°	6°	...	n.

A Investimento

1	Costi di realizzazione									
2	Costi di manutenzione straordinaria									
A.1	Totale fabbisogno investimento									
3	Risorse proprie									
4	Contributi pubblici									
5	Mutuo									
6	Capitali privati									
7	Altro (_____)									
A.2	Totale copertura investimento									
	Differenza A.1 - A.2									

B Gestione

8	Costi di funzionamento									
9	Manutenzione ordinaria									
10	Rimborso quota capitale									
11	Interessi passivi									
11	Altro (_____)									
B.1	Totale fabbisogno gestione									
12	Rientri tariffari									
13	Vendita beni e servizi									
14	Altri rientri (_____)									
15	Valore residuo immobilizzazioni/investimenti									
16	Altro (_____)									
B.2	Totale copertura gestione									
	Differenza B.1 - B.2									

C Saldi

17	Totale fabbisogno (investimento e gestione)									
18	Totale copertura (investimento e gestione)									
	Saldo (17-18)									